

# CITTA' DI MILAZZO

Verbale della III Commissione Consiliare

L'anno 2024, giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 10:00 si è riunita la III° Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n.390/UP/69938 del 18 ottobre 2024, dalla Presidente Maria Magliarditi, trasmessa ai Componenti, ai Capigruppo, al Sindaco, al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del 3° Settore all'Assessore Mario Coppolino e all' Ing. Gabriele Di Bartola.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio – video registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ANDALORO ALESSIO	Entra alle ore 10:55	
FICARRA FRANCESCO DANILO	X	
FOTI ANTONIO		X
MAGLIARDITI MARIA	X	
MAISANO DAMIANO	X	
SOTTILE MARIA	X	
SINDONI MARIO FRANCESCO		X
STAGNO GIUSEPPE	X	

Sono altresì presenti: i Progettisti del Piano: Ing. Antonino Rizzo, Ing Gabriele di Bartola, Geol. Marcello Malfi, l'Assessore Francesco Coppolino e il Capogruppo Massimo Bagli.

Gli argomenti posti all' o. d. g. sono i seguenti:

- 1) Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile – Piano di Emergenza Comunale della Città di Milazzo, ai sensi del comma 4 dell'art.12 del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.
- 2) Vari ed eventuali.

La Presidente ringrazia per la presenza i progettisti del Piano, l'Ing. Antonino Rizzo, Ing Gabriele di Bartola e il Geol. Marcello Malfi.

Alle ore 10,00 la Presidente Magliarditi, verificata la presenza di n. 5 componenti su 8, dichiara valida la seduta.

La Presidente continua introducendo il punto iscritto all'o.d.g. "Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile – Piano di Emergenza Comunale della Città di Milazzo, ai sensi del comma 4 dell'art.12 del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i." e legge la proposta di deliberazione.

A questo punto la Presidente dà la parola al Dott. Rizzo per illustrare il Piano Comunale di Protezione Civile.

L'Ing. Rizzo ringrazia la Presidente Magliarditi e prosegue la sua esposizione illustrando come il Piano Comunale di Protezione Civile sia stato sviluppato in risposta alle esigenze specifiche del territorio di Milazzo, in considerazione delle potenziali emergenze legate alle infrastrutture industriali presenti. Sottolinea l'importanza della cooperazione tra le diverse istituzioni e strutture locali, evidenziando che il lavoro di raccolta dati e la redazione del piano sono stati realizzati attraverso un dialogo costante con enti locali, associazioni di volontariato e altri soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze.

Il Piano si compone di 3 parti :

Parte 1 – n. 13 Relazioni;

Parte 2 – n. 38 Elaborati grafici + n. 1 documento testuale ;

Parte 3 – n. 23 Allegati testuali

per un totale di 75 documenti. La struttura del Piano prevede una parte organizzativa dedicata al Centro Operativo Comunale (COC) e una parte di comunicazione esterna che informerà la popolazione sulle procedure da seguire in caso di emergenza. L'Ing. Rizzo menziona che, una volta approvato il Piano, verranno avviate delle campagne informative nelle scuole, nelle parrocchie e nelle associazioni, per garantire che la comunità sia preparata e informata.

Riguardo le aree di emergenza (Aree di Attesa, Aree di Ricovero, Aree di Ammassamento), l'Ing. Rizzo evidenzia che sono state ampliate rispetto al Piano precedente, ed in particolare :

- le Aree di **ATTESA** son passate da 19 a 41 ;
- le Aree di **RICOVERO COPERTE** son passate da 9 a 10 mentre quelle **SCOPERTE** da 8 a 11;
- le Aree di **AMMASSAMENTO** son passate da 2 a 3 .

L'Ing. Di Bartola chiarisce che le prime due tipologie sono destinate alla gestione della popolazione bisognosa di soccorso mentre l'ultima tipologia è destinata alla gestione dei materiali e dei mezzi di soccorso nonché per l'attendamento delle forze di soccorso e che tutte le aree a volte polivalenti sono state comunque specializzate in funzione del particolare rischio.

Alle ore 10:55 entra il componente Andaloro, escono i componenti Ficarra e Stagno.

L'Ing. Rizzo, continuando il suo intervento, chiarisce che il Sindaco, in qualità di Autorità di protezione civile locale, ha la responsabilità di gestire le emergenze a livello comunale, ma che in caso di eventi di grande entità, è necessario attivare il Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS) presso la Prefettura. Se l'emergenza supera le capacità locali e coinvolge più province o regioni, è la Sala Situazione Italia a Roma a coordinare le operazioni a livello nazionale.

L'Ing. Di Bartola sottolinea che l'aggiornamento del Piano é fondamentale per poter accedere ai fondi ed alle risorse necessarie in caso di emergenze (mezzi ed attrezzature) messi a disposizione dal Dipartimento di Protezione civile .

L'Ing. Rizzo elenca le dieci funzioni principali del Centro Operativo Comunale (COC), che vanno dalla pianificazione tecnica e scientifica all'assistenza sociale, fino alla gestione delle telecomunicazioni e all'assistenza alla popolazione.

Alle ore 11:10 esce il componente Andaloro.

L'Ing. Di Bartola aggiunge che il Piano non deve essere statico, ma deve costantemente riflettere le reali condizioni del territorio e della popolazione, e che l'aggiornamento deve includere anche le nuove normative e considerazioni per le persone con disabilità.

Alle ore 11:25 entra il Comandante Villari.

A questo punto interviene il Consigliere Maisano che chiede se sono state presentate delle osservazioni da parte della cittadinanza in questo mese che il Piano è stato pubblicato sul sito del Comune, risponde l'Ing. Rizzo che non è pervenuta nessuna osservazione ma il Piano resterà pubblicato fino al 15

novembre, interviene l'Ing Di Bartola specificando che il piano di Protezione civile comunale è stato pubblicato il 3 settembre.

Facente parte di questo piano, con riferimento al rischio industriale, c'è anche una parte dei piani di emergenza esterna delle industrie a rischio di incidenti rilevanti "Raffineria e A2A", redatti dalla Prefettura di Messina con il contributo dell'ing. Rizzo e Di Bartola nella qualità di consulenti tecnici del Comune di Milazzo.

Quest'ultimi piani sono stati pubblicati il 15 ottobre u.s. con scadenza 40 gg.

Il Consigliere Maisano e il Consigliere Italiano pongono domande approfondite riguardo le aree di emergenza e l'impatto del Piano sulla pianificazione urbanistica, sottolineando la necessità di considerare le proiezioni future della popolazione e l'importanza di avere aree adeguate per accogliere una maggiore affluenza di persone, specialmente durante eventi critici.

L'Ing. Rizzo rassicura che il Piano è stato concepito per essere flessibile e che le aree di emergenza possono essere ampliate o adeguate in base alle necessità future, tenendo sempre in considerazione le condizioni di rischio.

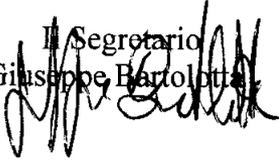
La presentazione si conclude con l'impegno da parte del team di lavoro di informare la popolazione riguardo le aree di emergenza e le procedure da seguire, tramite opuscoli e pubblicazioni sul sito del Comune. L'Ing. Rizzo sottolinea l'importanza della preparazione e della formazione continua, affermando che solo attraverso un approccio collaborativo e informato sarà possibile affrontare al meglio le emergenze future.

Dopo la relazione dell'Ing. Rizzo, la Presidente Magliarditi invita i membri della commissione a porre domande o a esprimere considerazioni sul Piano, stimolando un dialogo costruttivo per garantire che tutti gli aspetti del Piano siano stati adeguatamente considerati e che le necessità della comunità siano state soddisfatte.

La Presidente, dopo aver ringraziato nuovamente l'Ing. Rizzo, l'Ing. Di Bartola e il Geol. Dott. Malfi per il loro prezioso contributo nella redazione del Piano Comunale di Protezione Civile, sottolinea l'importanza di avere un documento aggiornato e flessibile, capace di adattarsi alle esigenze mutevoli del territorio e della popolazione. Dichiarò che il Piano di Protezione Civile di Milazzo, come tutti i piani a livello nazionale, è essenziale per la gestione delle emergenze e deve essere integrato con altre normative e piani urbanistici, affinché ogni aspetto della sicurezza e della pianificazione territoriale sia considerato.

A questo punto vista l'impellenza dell'impegno personale dell'Ing. Di Bartola, e che egli stesso ha espresso la volontà di essere presente in consiglio comunale per la discussione sul piano a cui ha lavorato intensamente, dopo un dibattito tra i componenti presenti si concorda di rinviare la data del consiglio comunale dopo il suo rientro, per cui, la Presidente sentiti i presenti, chiude la seduta alle ore 11:45 e la rinvia mercoledì 30 ottobre 2024 per consentire un ulteriore approfondimento.

Il Segretario  
Giuseppe Bartolotta



La Presidente della III Commissione  
Dott.ssa Maria Magliarditi

